



**DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE
CON I POTERI DELLA GIUNTA CAMERALE
N. 48 DEL 22 GIUGNO 2020**

**OGGETTO: Deliberazione n. 40 del 10 giugno 2020 - Richiesta rialzo scopertura di cassa. –
Integrazione.**

IL PRESIDENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale f.f.;

VISTO l'art. 6 della convenzione per la gestione del servizio di tesoreria, stipulata tra la Camera di Commercio e il Credito Siciliano s.p.a., oggi Credito Valtellinese, in data 5 ottobre 2017, nel quale è previsto che nel caso di mancata disponibilità di fondi la Camera può richiedere, e la Banca accordare, una anticipazione fino ad un massimo di Euro 7.000.000,00, mediante apposito atto deliberativo ed indicando i cespiti a presidio dell'anticipazione stessa, fermo restando che l'utilizzo dell'anticipazione avviene unicamente e limitatamente alle somme occorrenti alla copertura di momentanee esigenze di cassa per fronteggiare pagamenti;

TENUTA PRESENTE la deliberazione della Giunta camerale n. 2 del 23 gennaio 2020, con la quale, al fine di potere fare fronte durante l'anno 2020 al pagamento degli oneri al personale in servizio e in quiescenza, alle spese di funzionamento e a quelle connesse con le finalità istituzionali dell'ente, nella ipotesi di possibili momenti di carenza di liquidità, è stato deciso di fare richiesta, sulla base dell'art. 6 della predetta convenzione, ad una anticipazione di cassa per Euro 7.000.000,00;

VISTA la nota datata 21 febbraio 2020, con la quale il Credito Valtellinese comunicava l'accoglimento della richiesta anticipazione di cassa per un importo di Euro 6.200.000,00 con scadenza 30 giugno 2020, coincidente con la continuazione del servizio richiesta ed accordata, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio;

PRESO ATTO della corrispondenza intercorsa con l'istituto bancario, al fine di concordare il contenuto di un ulteriore provvedimento da assumere per il rialzo della scopertura, e, in particolare, l'email del 2 giugno 2020, contenente una relazione del Capo Area Supporto Interno della Camera, richiesta dai funzionari della Banca;

VISTA la successiva deliberazione d'urgenza del Presidente assunta con i poteri della Giunta Camerale n. 40 del 3 giugno 2020, ratificata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 42 del 10 giugno 2020, con la quale, per le analoghe motivazioni contenute nella citata deliberazione n. 2/2020 e in presenza della nota situazione di emergenza sanitaria, è stato deliberato di fare richiesta, sulla base del citato art. 6 della convenzione, al Credito Valtellinese di rialzare la scopertura di cassa da Euro 3.477.571,77 ad Euro 6.200.000,00 con scadenza 30 settembre 2020;

PRESO ATTO della successiva corrispondenza intercorsa con l'istituto bancario, nell'imminenza di effettuare i pagamenti degli emolumenti del mese di giugno ai dipendenti in servizio e in quiescenza della Camera, oltre ad altri versamenti ritenuti inderogabili;



VISTA in particolare l'email del 17 giugno scorso, con la quale veniva richiesta dalla banca una stima più dettagliata delle voci di entrata e di spesa riferite al periodo giugno – settembre 2020;

PRESO ATTO che con e mail del 18 giugno veniva inviato dalla Camera un prospetto dettagliato dei dati richiesti;

VISTA la successiva comunicazione per le vie brevi, con la quale si faceva richiesta di una deliberazione di Giunta Camerale, integrativa della precedente e contenente i dati dettagliatamente inviati con il prospetto;

PRESO ATTO della nota prot. n. 12291 del 19 giugno 2020 a firma del Presidente della Camera, con allegato il citato prospetto dallo stesso Presidente firmato, con la quale premettendo che per ragioni tecniche l'atto deliberativo non poteva essere adottato prima del 23 giugno 2020, si confermava la necessità di disporre dei fondi necessari per il pagamento il 24 giugno 2020 delle spettanze al personale camerale, i cui mandati erano già stati emessi;

VISTA l'email del Capo Area Supporto Interno datata 19 giugno 2020, con la quale nel reiterare comunque la necessità condivisa del puntuale pagamento di stipendi e pensioni, ci si impegnava ad adottare nella giornata di martedì 23 giugno 2020 la deliberazione integrativa richiesta;

PRESO ATTO che, a differenza dello scorso anno, si è in attesa dell'autorizzazione della maggiorazione del diritto annuale del 50% da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, presso il quale è depositata la deliberazione del Consiglio Camerale n. 10 del 28 novembre 2019;

PRESO ATTO, al fine di riscontrare la richiesta della Banca, come peraltro riportato nel prospetto sopra citato, che la prevista riscossione complessiva nel periodo giugno – settembre 2020, risulta di Euro 10.310.000,00, di cui Euro 7.580.000,00 per diritto annuale, la cui entrata prudentemente è basata sulla misura base incrementata del 20%, autorizzata con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 12 marzo 2020, Euro 1.630.000,00 per Diritti di Segreteria, Euro 1.000.000,00 per bollo virtuale ed Euro 100.000,00 per altre entrate;

PRESO ATTO, in modo specifico, che ad una presunta riscossione del diritto annuale, come da bilancio, al netto della maggiorazione del 50% e al netto del Fondo Svalutazione Crediti e della parte riscossa fino a maggio, si attende un incasso per il periodo in esame di Euro 7.580.000,00, oltre alla riscossione per diritti di segreteria per lo stesso periodo di Euro 1.630.000,00 e ad altre entrate per Euro 2.730.000,00, come sopra specificato;

PRESO ATTO che il previsto pagamento complessivo per lo stesso periodo risulta pari ad Euro 5.700.000,00, di cui Euro 4.200.000,00 per stipendi e pensioni al personale camerale, Euro 920.000,00 per bollo virtuale da versare all'Erario alle scadenze indicate, Euro 100.000,00 per indennità di fine rapporto maturata e da erogare agli aventi diritto ed Euro 480.000,00 per spese di funzionamento e promozionali;

RILEVATO che nel periodo in esame, caratterizzato dalla più alta quota di riscossione del diritto annuale, la cui scadenza è legata al termine di versamento delle imposte sui redditi, 30 giugno 2020, se dalla somma di incasso complessiva prevista per Euro 10.310.000,00 si sottrae la cifra



occorrente al fabbisogno presunto per pagamenti nello stesso periodo, pari ad Euro 5.700.000,00, rimane una disponibilità netta di Euro 4.610.000,00;

RITENUTO di potere individuare, come prescritto dal 4° comma del citato art. 6 della convenzione, le entrate incassate a diminuzione dell'anticipazione, quelle riscosse a titolo di diritto annuale, diritti di segreteria nonché da tutte quelle che perverranno a qualsiasi titolo alla Camera, contenute tra i proventi del Bilancio d'esercizio 2018, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 28 del 7 maggio 2019, e del Preventivo economico, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 12 del 19 dicembre 2019;

PRESO ATTO che sulle somme utilizzate sull'ammontare della anticipazione accordata saranno dovuti gli interessi nella misura specificata in sede di aggiudicazione, 1,25 punti in aumento rispetto all'Euribor a tre mesi base 360 riferito alla media del mese precedente;

PRESO ATTO che gli oneri dovuti agli interessi, prudentemente indicati nella misura massima di presumibile utilizzazione di tutta l'anticipazione per l'intero periodo, pari ad Euro 20.000,00, sono stati appostati nel conto 351000 "Interessi passivi" del Preventivo per l'anno 2020;

TENUTO CONTO dei motivi di urgenza dettati dal rispetto dei termini di legge per i pagamenti degli oneri tributari e fiscali e degli emolumenti al personale dipendente in servizio e in quiescenza;

VISTO tal proposito il comma 2 dell'art. 16 della Legge 29.12.1993, n. 580, come successivamente modificato, e per ultimo dal D. Lgs. 25.11.2016, n. 219, il quale dà facoltà al Presidente della Camera, in caso di urgenza, di provvedere agli atti di competenza della Giunta, sottoponendo gli stessi, per la ratifica, alla Giunta nella prima riunione successiva;

DELIBERA

- 1) per tutto quanto descritto in narrativa, di integrare la precedente deliberazione n. 40 del 3 giugno 2020, ratificata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 42 del 10 giugno 2020, secondo i dati riportati in premessa, e di reiterare la richiesta di rialzo dell'attuale scopertura di cassa, al fine di potere fare fronte durante la seconda parte dell'anno 2020 al pagamento degli oneri tributari e fiscali, degli emolumenti al personale in servizio e in quiescenza, alla spese di funzionamento e a quelle connesse con le finalità istituzionali dell'ente, nella ipotesi di ulteriori momenti di carenza di liquidità per le ragioni specificate nella deliberazione n. 40/2020, sulla base dell'art. 6 della convenzione tra la Camera e l'istituto cassiere in atto in vigore;
- 2) di sottoporre il presente provvedimento per la prescritta ratifica alla prossima riunione di Giunta Camerale;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento nella sezione del sito istituzionale della Camera denominata "Amministrazione Trasparente", nella sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi di indirizzo politico" - "Delibere della Giunta Camerale".

Il Segretario Generale f. f.

Dott. Rosario Condorelli

Il Presidente

pietro agen